

IC 2 “Omero-Mazzini-Don Milani”

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria I grado

Via Mazzini, 29 – 80038 Pomigliano d'Arco (NA) - Tel./Fax 081 317 73 07

www.icomero.edu.it - e-mail: naic8bw005@istruzione.it - naic8bw005@pec.istruzione.it - C. M. NAIC8BW005 – C.F. 80104310638

REGOLAMENTO d'ISTITUTO

Parte I

Carta dei servizi

Premessa

- Il Regolamento d'istituto è il documento attraverso il quale la scuola esplicita agli utenti la sua azione.
- L'Istituzione scolastica è responsabile della pubblicizzazione e dell'attuazione di quanto stabilito.
- I contenuti e le modalità di intervento sono sottoposti a verifica periodica da parte degli organi collegiali.
- I genitori si impegnano ad informarsi e a partecipare; discutono e formulano proposte costruttive e propongono eventuali modifiche e integrazioni tramite i loro rappresentanti negli organi collegiali.
- Il presente “Regolamento d'Istituto” è stato elaborato da una Commissione su delega del Collegio dei Docenti, approvato dal Collegio dei Docenti e deliberato dal Consiglio d'Istituto. È pubblicato all'albo della scuola e sul sito www.icomero.edu.it

Principi Fondamentali

Il regolamento d'istituto si ispira ai seguenti principi della *Costituzione* italiana:

Art.3: È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art.21: Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto o gli altri mezzi di diffusione.

Art.30: È dovere dei genitori mantenere, istruire, educare i figli anche se nati fuori dal matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti.

Art.33: L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento, la Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato.

Art.34: la Scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

1. Uguaglianza

Gli elementi di diversità sessuale, sociale, religiosa, culturale, etnica sono fonte di arricchimento reciproco e occasione di crescita e di confronto. La scuola crea condizioni di non discriminazione fin dal momento della formazione classi, che sono eterogenee per composizione interna, in base ai livelli, omogenee fra di loro ed equilibrate nel rapporto tra maschi e femmine. La dotazione di risorse economiche, sia statali che degli Enti Locali, permette di colmare in parte situazioni di svantaggio socio-economico e di soddisfare in una certa misura altre esigenze della scuola con modalità proposte dai Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione in relazione alle necessità esistenti. Nelle 4 sedi (Centrale, Plesso Mazzini, Plesso F.lli Bandiera e plesso Don Milani) gli

IC 2 “Omero-Mazzini-Don Milani”

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria I grado

Via Mazzini, 29 – 80038 Pomigliano d'Arco (NA) - Tel./Fax 081 317 73 07

www.icomero.edu.it - e-mail: naic8bw005@istruzione.it - naic8bw005@pec.istruzione.it - C. M. NAIC8BW005 – C.F. 80104310638

alunni con disabilità con difficoltà motorie non incontrano ostacoli o disagi in quanto la scuola ha provveduto a garantire l'accessibilità per tutti.

2. Regolarità del servizio

La scuola garantisce in ogni momento, attraverso l'azione di docenti e personale ausiliario, la vigilanza sui minori e la continuità del servizio.

In caso di assenza dei docenti, ove non sia possibile nominare un supplente, vengono utilizzati insegnanti in compresenza (scuola primaria), docenti che devono recuperare ore di permesso, insegnanti disponibili ad effettuare ore eccedenti. Nel caso in cui le risorse non siano sufficienti per fare fronte alle necessità, gli alunni, suddivisi in piccoli gruppi, sono inseriti nelle altre classi, per il tempo strettamente necessario.

Nelle occasioni di interruzioni del servizio legate ad iniziative sindacali, le famiglie vengono avvisate, con congruo anticipo, di eventuali modifiche nell'orario didattico.

3. Accoglienza e integrazione

Raccordo Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria:

La scuola, attraverso una commissione di raccordo formata da insegnanti della scuola primaria e dell'Infanzia, promuove iniziative di conoscenza/accoglienza dei bambini provenienti dalla scuola dell'infanzia nella fase di passaggio alla scuola Primaria:

- presentazione delle attività della scuola primaria ai genitori da parte dei docenti e del Dirigente;
- coordinamento di alcune attività educative e didattiche;
- unità di apprendimento in cooperazione tra classi prime e gruppi delle scuole dell'Infanzia;
- visita agli edifici della scuola primaria;
- raccolta di informazioni sugli alunni attraverso una presentazione scritta dai genitori e/o colloqui con i medesimi.

Raccordo Scuola Primaria/Scuola Secondaria di I grado:

La scuola, attraverso una commissione di raccordo formata da insegnanti dei due ordini di scuola, promuove le seguenti iniziative di conoscenza/accoglienza dei bambini provenienti dalle classi quinte nella fase di passaggio alla scuola secondaria di I grado:

- predisposizione di unità di apprendimento in cooperazione tra classi;
- attività dimostrative del funzionamento della scuola secondaria di I grado;
- visita alla scuola e partecipazione a momenti dell'attività scolastica mediante inserimento di piccoli gruppi nelle attività curricolari.

Raccordo Scuola Secondaria di I grado/ Scuola Secondaria di II grado:

Per favorire la scelta del percorso formativo dopo il primo ciclo di Istruzione, la scuola predispone e realizza il Progetto Orientamento con l'intento di sviluppare negli alunni le capacità, le competenze e le conoscenze necessarie per favorire il successo scolastico ed elaborare un proprio progetto di vita, attraverso:

- attività specifiche di orientamento nel corso del triennio;
- organizzazione di incontri con studenti e docenti delle scuole secondarie di II grado presenti sul territorio;
- formulazione di consigli orientativi sulla base di attitudini e interessi dimostrati;

IC 2 “Omero-Mazzini-Don Milani”

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria I grado

Via Mazzini, 29 – 80038 Pomigliano d'Arco (NA) - Tel./Fax 081 317 73 07

www.icomero.edu.it - e-mail: naic8bw005@istruzione.it - naic8bw005@pec.istruzione.it - C. M. NAIC8BW005 – C.F. 80104310638

- monitoraggio delle scelte fatte negli anni precedenti e successiva verifica degli esiti scolastici;
- l'attivazione e partecipazione a progetti in rete (istituzionali e inter-istituzionali), iniziative che hanno lo scopo di integrare e arricchire gli strumenti a disposizione degli istituti per un raccordo più efficace tra i diversi soggetti.

Le commissioni per la Continuità tra i vari ordini di scuola si occupano di realizzare la raccolta di informazioni utili alla formazione delle classi prime.

Per i genitori vengono organizzati incontri di presentazione della scuola, dall'Infanzia alla scuola secondaria di I grado, da parte del Dirigente Scolastico e dei docenti.

La scuola promuove iniziative specifiche, contenute nella programmazione didattica, al fine di rimuovere le possibili cause di discriminazione e disuguaglianza, ad esempio nei confronti di:

- alunni con disabilità;
- alunni di lingua madre diversa dall'italiano;
- alunni con svantaggio culturale e sociale.

Viene favorita, inoltre, l'integrazione di alunni che sopraggiungono ad anno iniziato: in questi casi si cerca di ottenere al più presto tutta la documentazione e le informazioni necessarie per realizzare gli interventi di accoglienza, di inserimento e di eventuale recupero.

4. Diritto di scelta

I genitori hanno la facoltà di iscrivere i propri figli in una scuola di loro scelta.

Le istanze di iscrizione sono accettate compatibilmente con la disponibilità di posti; in caso di eccedenza di richieste si opererà una selezione secondo i criteri individuati annualmente dal Consiglio d'Istituto. La presentazione della scuola avviene mediante incontri con docenti e dirigente scolastico, nel corso dei quali viene presentato il Piano dell'Offerta Formativa e viene distribuito un fascicolo informativo.

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, impartita. In tutte le classi, possono, come da legislazione vigente, svolgere attività alternative o di studio assistito.

È consentito, ove possibile, l'uscita anticipata dalla scuola con conseguente cessazione del dovere di vigilanza.

5. Obbligo scolastico e frequenza

Scuola d'infanzia

L'orario complessivo è di 40 ore.

Le attività educative si svolgono, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 16.30.

Scuola primaria

L'orario è articolato in 27 ore curricolari

Le attività didattiche sono distribuite in 5 giorni, dal lunedì al venerdì.

Scuola secondaria di I grado

Le lezioni si svolgono in 30 ore settimanali da lunedì al venerdì.

IC 2 “Omero-Mazzini-Don Milani”

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria I grado

Via Mazzini, 29 – 80038 Pomigliano d' Arco (NA) - Tel./Fax 081 317 73 07

www.icomero.edu.it - e-mail: naic8bw005@istruzione.it - naic8bw005@pec.istruzione.it - C. M. NAIC8BW005 – C.F. 80104310638

La presenza degli alunni alle lezioni viene controllata quotidianamente dai docenti che annotano le assenze sul registro di classe.

In caso di assenze continuate o irregolari, vengono attivati immediatamente i contatti con le famiglie e, dove necessario, si provvede ad informare i Servizi Sociali.

La scuola si impegna a prevenire la dispersione scolastica attraverso il miglior utilizzo delle proprie risorse, anche operando attraverso i progetti per la promozione del successo formativo.

Il fenomeno dell'insuccesso scolastico, inteso come abbandono degli studi durante il triennio della scuola media è praticamente inesistente.

6. Partecipazione

Con l'intento di agevolare tutte le iniziative extrascolastiche con finalità educative e culturali, viene favorito l'utilizzo delle strutture per lo svolgimento di attività ed iniziative promosse da enti locali e/o associazioni no profit, mettendo a disposizione locali e strumentazione didattica.

Tali attività possono essere svolte previa autorizzazione del Consiglio di Istituto e tenendo conto della disponibilità del personale ausiliario o di altro personale incaricato della vigilanza.

Le attività gestite da organismi esterni necessitano della stipula di una convenzione per l'utilizzo dei locali.

7. Trasparenza

L'istituzione scolastica, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.

Per realizzare una comunicazione immediata, chiara ed efficace verso i suoi interlocutori, vengono adottate le seguenti modalità ed iniziative:

- periodiche assemblee di classe;
- informazioni date per iscritto e con controllo della presa visione;
- informazioni inserite sul sito della scuola con controllo della presa visione.

I verbali delle riunioni e le verifiche degli alunni della scuola secondaria sono depositati nell'ufficio di presidenza e sono disponibili per eventuali consultazioni;

Le programmazioni educativo-didattiche e/o disciplinari vengono consegnate su richiesta.

Il PTOF, il Regolamento d'Istituto e i più significativi progetti didattici sono visionabili sul sito dell'istituzione scolastica www.icomero.edu.it

L'accesso alla visione dei documenti amministrativi è consentita previa richiesta scritta indirizzata al Dirigente Scolastico. Eventuale rilascio di copia del documento, laddove consentito, è subordinato al pagamento di € 0,20 per ciascun foglio.

Il diritto all'accesso è garantito secondo quanto previsto dalla legge 241/90, dal D.P.R. n. 352/92 e dal DPR 184/2006.

8. Efficienza

Il lavoro scolastico, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si uniforma a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità sia nell'organizzazione dei servizi amministrativi, che nell'attività didattica.

IC 2 “Omero-Mazzini-Don Milani”

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria I grado

Via Mazzini, 29 – 80038 Pomigliano d'Arco (NA) - Tel./Fax 081 317 73 07

www.icomero.edu.it - e-mail: naic8bw005@istruzione.it - naic8bw005@pec.istruzione.it - C. M. NAIC8BW005 – C.F. 80104310638

La definizione dell'orario dei docenti deve tenere conto del vincolo esterno della condivisione di alcuni docenti con altre scuole e dei seguenti criteri didattici:

- razionale suddivisione all'interno della settimana delle ore di una stessa disciplina;
- mantenimento di un blocco di due ore, per la maggior parte delle discipline, per facilitare lo svolgimento di lezioni modulari, di attività pratiche e lo svolgimento delle verifiche.

9. Libertà di insegnamento e Formazione del personale

La programmazione educativa assicura la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, recepiti nei piani di studi di ciascun indirizzo.

La libertà di insegnamento è espressione della professionalità docente e riguarda la scelta dei contenuti e della metodologia in funzione degli obiettivi disciplinari, nel rispetto delle strategie educative definite dal Consiglio di Classe, di Interclasse, di Intersezione e dal Collegio Docenti. Tutti i docenti che operano nella classe sono considerati a pieno titolo corresponsabili del processo educativo oltre che contitolari di classe con pari diritti e doveri.

AREA DIDATTICA

La scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche risponde a criteri di:

- riconosciuta validità didattica;
- economicità.

I testi proposti per l'adozione vengono messi a disposizione dei genitori che ne possono prendere visione ed esprimere un parere all'interno dei consigli di classe e d'interclasse. Il collegio dei Docenti ne delibera l'adozione.

Nel caso di proposta di acquisto di testi aggiuntivi nel corso dell'anno sarà determinante il parere dei genitori e del consiglio di classe.

Anche per la scuola dell'Infanzia, per l'acquisto dei testi da utilizzare, sarà fondamentale chiedere il parere del consiglio d'Intersezione.

I libri di testo sono integrati da sussidi didattici diversificati (libri della biblioteca, audiovisivi, sussidi multimediali, materiale didattico preparato dagli insegnanti).

I compiti e lo studio a casa costituiscono un momento utile e necessario nell'attività scolastica, in quanto rappresentano un'occasione di riflessione, verifica e consolidamento delle conoscenze e un momento di assunzione di responsabilità; sono strumento per l'acquisizione di un metodo di studio. Sono caratterizzati da gradualità e funzionalità con il lavoro svolto in classe; tendono a promuovere un apprendimento non meccanico. Sono assegnati prevedendo un sufficiente lasso di tempo per l'esecuzione ed in quantità tale da permettere spazio per il gioco, il riposo e lo svolgimento di attività extrascolastiche.

IC 2 “Omero-Mazzini-Don Milani”

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria I grado

Via Mazzini, 29 – 80038 Pomigliano d'Arco (NA) - Tel./Fax 081 317 73 07

www.icomero.edu.it - e-mail: naic8bw005@istruzione.it - naic8bw005@pec.istruzione.it - C. M. NAIC8BW005 – C.F. 80104310638

L'insegnamento è caratterizzato da una pluralità di approcci ai contenuti disciplinari ed interdisciplinari e tiene conto delle differenze individuali nei modi e nei tempi dell'apprendere. I consigli di classe, di interclasse e di intersezione si accordano per rendere omogenee le metodologie didattiche e le attività educative. I rapporti interpersonali docenti-alunni sono basati sulla correttezza e rispetto reciproco.

Il coinvolgimento degli allievi nelle attività scolastiche viene favorito da stimoli positivi e gratificazioni. Quando necessario non sono esclusi i richiami che avranno funzione chiaramente educativa evitando di assumere carattere mortificante.

I genitori sono tempestivamente informati, con modalità definite di volta in volta, dell'andamento didattico e di eventuali modifiche nel profitto.

Programmazione

La programmazione di Istituto è illustrata in un documento che contiene:

- analisi della situazione socio-culturale di partenza;
- finalità educative;
- criteri per la programmazione educativa e didattica;
- obiettivi trasversali educativi;
- obiettivi trasversali didattici;
- obiettivi didattici disciplinari;
- organizzazione delle attività e calendario delle riunioni.

La programmazione educativo – didattica della classe contiene:

- situazione di partenza;
- divisione in fasce di livello o gruppi di apprendimento;
- definizione obiettivi educativi comuni;
- definizione obiettivi cognitivi trasversali;
- definizione contenuti pluridisciplinari;
- attività curriculari;
- metodologia;
- mezzi e strumenti;
- criteri di verifica;
- valutazione.

Contratto Formativo

I documenti sopraelencati descrivono in modo articolato e completo i contenuti e le modalità del servizio erogato dalla scuola, costituiscono un impegno per l'intera comunità scolastica e sono depositati presso gli uffici amministrativi della stessa, a disposizione degli utenti che ne possono prendere visione ed eventualmente ottenere la duplicazione.

IC 2 “Omero-Mazzini-Don Milani”

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria I grado

Via Mazzini, 29 – 80038 Pomigliano d'Arco (NA) - Tel./Fax 081 317 73 07

www.icomero.edu.it - e-mail: naic8bw005@istruzione.it - naic8bw005@pec.istruzione.it - C. M. NAIC8BW005 – C.F. 80104310638

Attraverso la documentazione scritta, il genitore può avere migliore conoscenza dell'offerta formativa, sulla base di questa può esprimere pareri e proposte ed avere la possibilità di partecipare attivamente alla vita della scuola.

Anche ai singoli alunni saranno esplicitati dagli insegnanti gli obiettivi didattici ed educativi del curriculum, il percorso per raggiungerli e le fasi di lavoro.

Gli elementi principali dell'offerta formativa, in particolare per quanto riguarda la programmazione educativa e didattica, sono comunque illustrati dai docenti nella scuola primaria, dell'infanzia e secondaria di I grado durante:

- il Consiglio di Classe, Interclasse e Intersezione;
- colloqui individuali;
- l'assemblea coi genitori degli alunni all'inizio dell'anno;
- colloqui informativi che si effettuano durante le ore di ricevimento settimanale (per la scuola secondaria).

Allo stesso scopo gli insegnanti comunicano al gruppo classe gli elementi principali della programmazione disciplinare (competenze e contenuti) e i criteri di valutazione.

Servizi Amministrativi

La scuola, mediante l'impegno di tutto il personale amministrativo, garantisce:

- celerità delle procedure
- trasparenza
- cortesia e disponibilità nei confronti dell'utenza
- tutela della privacy.

Tutti i servizi di segreteria sono informatizzati.

Gli uffici di segreteria funzionano tutti i giorni dalle ore 7,30 alle ore 14.42. In concomitanza con il tempo pieno della scuola dell'infanzia, invece, funzionano dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 16.30.

Compatibilmente con la dotazione organica del personale amministrativo, garantiscono un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze degli utenti:

Lunedì	dalle ore 10,30	alle ore 12,30
Mercoledì	dalle ore 12,00	alle ore 14,00
Venerdì	dalle ore 09,00	alle ore 11,00

Per la procedura di iscrizione on-line è attivato uno sportello di supporto e informazione.

Lo svolgimento della procedura di iscrizione alle classi è immediatamente conseguente alla consegna della domanda.

In caso di documentazione incompleta, la scuola si impegna a segnalare agli interessati quali documenti mancano per perfezionare le iscrizioni.

Il rilascio dei certificati e delle dichiarazioni di servizio è effettuato entro il tempo massimo di sette giorni lavorativi, previa richiesta scritta.

I certificati possono essere richiesti, e inviati, per posta, con addebito delle spese postali.

Nella scuola secondaria i certificati di licenza media sono consegnati 'a vista' a partire dal 1° giorno successivo alla pubblicazione dei risultati.

IC 2 “Omero-Mazzini-Don Milani”

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria I grado

Via Mazzini, 29 – 80038 Pomigliano d' Arco (NA) - Tel./Fax 081 317 73 07

www.icomero.edu.it - e-mail: naic8bw005@istruzione.it - naic8bw005@pec.istruzione.it - C. M. NAIC8BW005 – C.F. 80104310638

I documenti di valutazione degli alunni sono illustrati e consegnati dai docenti incaricati ai genitori. Il rilascio dei diplomi e la restituzione dei documenti anagrafici è effettuata, nei giorni stabiliti, a seguito di comunicazione scritta degli interessati.

Il personale ausiliario è incaricato della sorveglianza dei locali scolastici, del ricevimento del pubblico e fornisce le prime informazioni all'utenza.

Il personale ausiliario e amministrativo è provvisto di cartellino identificativo.

Nelle comunicazioni telefoniche il personale è tenuto a qualificarsi.

Le comunicazioni scritte sono sempre firmate dal responsabile del procedimento e siglate dall'operatore che ha provveduto alla stesura dell'atto.

Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico in orario di servizio, preferibilmente su appuntamento telefonico. La scuola assicura all'utente la massima tempestività

Le informazioni vengono garantite dalla esposizione di una apposita bacheca, in essa sono esposti:

- tabella orario di lavoro dei dipendenti;
- organico del personale docente e ATA;
- orario delle lezioni;
- albo di Istituto;
- ogni altra informazione di carattere generale.

Sono inoltre resi disponibili appositi spazi per:

- bacheca sindacale.

Condizioni Ambientali della Scuola

Le condizioni di igiene e di sicurezza della scuola garantiscono una permanenza a scuola confortevole per alunni e personale.

Il personale ausiliario si adopera per mantenere costante l'igiene dei locali.

La scuola si impegna a sensibilizzare gli Enti Locali al fine di garantire agli alunni la sicurezza interna (strutture ed impianti tecnologici a norma di legge) ed esterna (servizio di vigilanza e regolazione traffico automobilistico).

La struttura degli edifici scolastici è complessivamente soddisfacente. In tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo, periodicamente, vengono effettuate esercitazioni relative alle procedure di sicurezza (Piano di Evacuazione).

Procedura dei Reclami e Autovalutazione d'Istituto

I reclami possono essere espressi in forma scritta (consegnata a mano, via fax, per e-mail), orale e telefonica. I reclami orali e telefonici devono, entro breve, essere riformulati per iscritto al Capo di Istituto, e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. Il D.S., dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde sempre in forma scritta, con celerità e comunque non oltre 30 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo. Qualora il reclamo non sia di competenza del Capo di Istituto, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

Periodicamente la scuola predispone questionari da sottoporre a genitori, alunni e insegnanti, per rilevare punti di forza e punti di debolezza, relativi agli aspetti didattici, organizzativi e amministrativi, ai fini della verifica dell'impatto dell'azione educativa della scuola sull'utenza e sul territorio.

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

PNRR ISTRUZIONE **LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

IC 2 “Omero-Mazzini-Don Milani”

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria I grado

Via Mazzini, 29 – 80038 Pomigliano d'Arco (NA) - Tel./Fax 081 317 73 07

www.icomero.edu.it - e-mail: naic8bw005@istruzione.it - naic8bw005@pec.istruzione.it - C. M. NAIC8BW005 – C.F. 80104310638

Attraverso l'analisi e la riflessione sui risultati del monitoraggio il Collegio Docenti e Il Consiglio d'Istituto valutano i fattori di qualità della scuola e mettono a punto eventuali modifiche e/o interventi migliorativi.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Maria Barone)**

IC 2 “Omero-Mazzini-Don Milani”

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria I grado

Via Mazzini, 29 – 80038 Pomigliano d'Arco (NA) - Tel./Fax 081 317 73 07

www.icomero.edu.it - e-mail: naic8bw005@istruzione.it - naic8bw005@pec.istruzione.it - C. M. NAIC8BW005 – C.F. 80104310638

PARTE II

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Diritti e Doveri degli alunni.

MODALITÀ APPLICATIVE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ
(ai sensi di DPR 249/98, come modificato ed integrato dal DPR 235/2007)

L'articolo 1 del DPR 249 del 98' (modificato dal DPR 235 del 2007) individua i principi cui deve ispirarsi la scuola come comunità scolastica in quanto luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la tutela dei diritti di tutti gli studenti (art. 2), la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, ma nello stesso tempo mette in campo azioni strategiche in sinergia con le famiglie per educare lo studente all'osservanza dei doveri (art. 3) per una solida formazione alla cittadinanza.

Infrazioni disciplinari, Sanzioni e Impugnazione

Premessa

1. L'I. C. 2 “Omero-Mazzini-Don Milani” elabora il suo sistema disciplinare ispirandosi ai principi fondamentali di gradualità, di riparazione del danno e trasparenza. I provvedimenti disciplinari hanno carattere temporaneo, sono proporzionati all'infrazione disciplinare (art.4, co. 5) ed hanno finalità educativa. Essi tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (art. 4, co.2). Prima di essere sottoposti a sanzioni disciplinari gli studenti sono invitati ad esporre le proprie ragioni.

Nessuna infrazione disciplinare lieve, connessa al comportamento, può influire sulla valutazione del profitto (art. 4, co. 3).

2. In caso di irrogazione di sanzione la famiglia viene tempestivamente informata mediante comunicazione scritta o telefonica.

Classificazione delle sanzioni disciplinari

Le sanzioni disciplinari sono classificate, come da norma, secondo un crescendo di gravità.

A. Lievi infrazioni

- a) Dimenticanza materiale scolastico
- b) Mancata esecuzione compiti
- c) Reiterato ritardo non giustificato

Tipologia di intervento: Informazione alla famiglia in forma scritta

- d) Mancata giustificazione di assenza
- e) Lancio oggetti
- f) Abbigliamento non consono all'ambiente scolastico (introduzione, dall'anno scolastico 2025/2026 di felpa con logo e jeans per la secondaria primo grado e pantaloncini per infanzia e primaria)
- g) Reiterato ritardo non giustificato

Tipologia di intervento: Informazione telefonica alla famiglia

IC 2 “Omero-Mazzini-Don Milani”

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria I grado

Via Mazzini, 29 – 80038 Pomigliano d'Arco (NA) - Tel./Fax 081 317 73 07

www.icomero.edu.it - e-mail: naic8bw005@istruzione.it - naic8bw005@pec.istruzione.it - C. M. NAIC8BW005 – C.F. 80104310638

h) Squillo del cellulare durante la lezione

Tipologia di intervento: Ritiro temporaneo del cellulare fino al termine delle lezioni

B. Infrazioni di media entità

- a) Linguaggio scorretto nei confronti dei compagni
- b) Uso improprio e danneggiamento di arredi scolastici e materiale di altri ragazzi
- c) Disturbo prolungato della lezione
- d) Utilizzo improprio dei servizi igienici
- e) Lievi atteggiamenti di bullismo
- f) Uso del cellulare a scuola*

*Ai sensi della Circolare Ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024, l'uso dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici personali da parte degli studenti è vietato in tutti i locali e spazi dell'Istituto durante l'intera giornata scolastica. Pertanto, si invitano i genitori degli alunni a non far portare i dispositivi a scuola, in caso contrario ad osservare obblighi e divieti.

Divieti specifici

È fatto espresso divieto di:

- a) accendere, consultare o utilizzare i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici personali durante le attività scolastiche;
- b) effettuare riprese audio, fotografiche o video;
- c) diffondere o condividere contenuti digitali relativi all'attività scolastica, ai compagni o al personale dell'Istituto.

Responsabilità e vigilanza

La custodia collettiva dei dispositivi è garantita tramite il contenitore di classe, affidato alla vigilanza del docente in servizio secondo orario scolastico o di altro personale individuato. L'Istituto non risponde di eventuali danni o smarrimenti dovuti al mancato rispetto delle disposizioni del presente articolo.

Tipologia di intervento

Gli studenti che porteranno il telefono cellulare a scuola, all'ingresso in aula, saranno tenuti a:

- a) spegnere il proprio dispositivo;
- b) riporlo nell'apposito contenitore di classe, custodito secondo le seguenti modalità stabilite dall'Istituto: utilizzo di una cassetta chiusa con chiave dove riporre i dispositivi e, se necessario, un sacchetto personale per proteggere il cellulare durante la custodia.

Sanzioni

L'utilizzo improprio o non autorizzato dei dispositivi comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto. Nei casi in cui si ravvisi violazione della normativa

sulla privacy o lesione dei diritti di terzi, l'Istituto provvederà a darne immediata comunicazione alle famiglie e, ove necessario, alle autorità competenti.

Tipologia di intervento: Nota disciplinare sul registro di classe

IC 2 “Omero-Mazzini-Don Milani”

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria I grado

Via Mazzini, 29 – 80038 Pomigliano d' Arco (NA) - Tel./Fax 081 317 73 07

www.icomero.edu.it - e-mail: naic8bw005@istruzione.it - naic8bw005@pec.istruzione.it - C. M. NAIC8BW005 – C.F. 80104310638

(alla 3^a nota il coordinatore invia lettera protocollata di ammonizione con comunicazione della situazione alla famiglia)

C. *Infrazioni gravi*

- a) Grave offesa nei confronti degli adulti: insegnanti e personale non docente
- b) Falsificazione firme e valutazioni didattiche
- c) Cancellazione giudizi e comunicazioni
- d) Violenza fisica di grave entità
- e) Atti di bullismo: costrizioni, estorsioni, linguaggio gravemente offensivo nei confronti dei compagni*
- f) Atti di cyberbullismo: atti aggressivi, prevaricanti o molesti compiuti tramite strumenti telematici (sms, e-mail, siti web, chat, ecc) *
- g) Furto
- h) Atteggiamenti di intolleranza e razzismo
- i) Danneggiamento di strutture: scritte, dipinti o imbrattamento di muri, allagamento servizi igienici o locali scolastici, ecc.**
- j) Uso del cellulare per riprese e violazione della privacy***

* La scuola, nella persona del Dirigente Scolastico, informa tempestivamente i genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale), qualora venga a conoscenza di atti di bullismo/cyberbullismo che si configurino come reato. I comportamenti, accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo vengono considerati come infrazione grave e vengono sanzionati sulla base di quanto previsto nel regolamento disciplinare degli studenti. Lo studente che ha commesso atti di bullismo/cyberbullismo sarà soggetto a provvedimenti di natura disciplinare così come disciplinati dal d.p.r.24 giugno 1998n.249 (Statuto delle studentesse e degli studenti), modificato ed integrato dal d.p.r.21 novembre 2007 n.235 la modifica del 2007 era finalizzata ad un inasprimento delle sanzioni (pure opinabile quanto ai risultati) ed a ricordare ai genitori che *“in presenza di gravi episodi di violenza, di bullismo o di vandalismo, per eventuali danni causati dai figli a persone o cose durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche, ..., in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili dell'accaduto, anche a prescindere dalla sottoscrizione del Patto di corresponsabilità, ove venga dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti. Tale responsabilità, riconducibile ad una colpa in educando, potrà concorrere con le gravi responsabilità che possono configurarsi anche a carico del personale scolastico, per colpa in vigilando ...”* (dalla nota del 2008). Gli episodi di bullismo e cyberbullismo saranno sanzionati, con sanzioni particolarmente incisive per i fatti di estrema gravità. Vengono considerate altresì deprecabili le condotte dei compagni sostenitori del bullo perché, pur non partecipando direttamente alle prevaricazioni, con il loro assenso contribuiscono a rafforzare il comportamento del bullo.

** Nel caso i) è previsto il coinvolgimento degli alunni in lavori utili in ambito scolastico per compensare i danni arrecati.

***Il cellulare verrà ritirato dall'insegnante e riconsegnato ai Genitori tempestivamente convocati a scuola.

Tipologia di intervento: allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità

IC 2 “Omero-Mazzini-Don Milani”

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria I grado

Via Mazzini, 29 – 80038 Pomigliano d'Arco (NA) - Tel./Fax 081 317 73 07

www.icomero.edu.it - e-mail: naic8bw005@istruzione.it - naic8bw005@pec.istruzione.it - C. M. NAIC8BW005 – C.F. 80104310638

scolastica per un periodo inferiore a 15 giorni (DPR 249, art. 4, co. 8)

Organo competente: il Consiglio di Classe (art. 4, co. 6) convocato in seduta straordinaria

Il numero dei giorni è commisurato alla gravità dell'infrazione disciplinare. Il C.di C. può disporre che i giorni di allontanamento coincidano con l'esclusione da visite di istruzione e/o viaggio d'istruzione della classe. In caso di sospensioni di più giorni, durante il periodo di allontanamento è previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori al fine di preparare il rientro dell'alunno sanzionato nella comunità scolastica.

Per sanzioni da 1 a 3 giorni, su proposta del Consiglio di Classe, il provvedimento può essere irrogato dal DS o suo delegato al termine di un incontro con l'alunno e i suoi genitori, convocati con lettera protocollata previo contatto telefonico.

Per sanzioni superiori a 3 giorni, il provvedimento viene irrogato dal Consiglio di Classe, al termine di un incontro con l'alunno ed i suoi genitori, convocati con lettera protocollata, previa informazione telefonica, alla presenza del C.d.C. stesso e dei genitori rappresentanti di classe.

D) Infrazioni gravissime

Tipologia d'intervento: allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (DPR 249, art. 4, co. 9).

Per le suddette sanzioni l'organo competente è il **Consiglio d'istituto** quando ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:

- 1) devono essere stati commessi “reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);
- 2) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal DPR 249, art. 4, co. 7. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Si precisa che l'iniziativa disciplinare di cui si fa carico l'Istituto è assunta in presenza di fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale.

Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove - in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria - un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

E) Infrazioni gravissime con recidiva

Tipologia d'intervento: allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico (Art. 4 - comma 9 bis):

L'irrogazione di tale sanzione, da parte del **Consiglio d'Istituto**, è prevista alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:

- 1) devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;
- 2) non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella

comunità durante l'anno scolastico;

L'Istituto presterà attenzione a che l'applicazione di tale sanzione determini, quale effetto implicito, il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico. Per questa ragione dovrà essere prestata una specifica e preventiva attenzione allo scopo di verificare che il periodo di giorni per i quali si vuole disporre l'allontanamento dello studente non comporti

IC 2 “Omero-Mazzini-Don Milani”

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria I grado

Via Mazzini, 29 – 80038 Pomigliano d'Arco (NA) - Tel./Fax 081 317 73 07

www.icomero.edu.it - e-mail: naic8bw005@istruzione.it - naic8bw005@pec.istruzione.it - C. M. NAIC8BW005 – C.F. 80104310638

automaticamente, per gli effetti delle norme di carattere generale, il raggiungimento di un numero di assenze tale da compromettere comunque la possibilità per lo studente di essere valutato in sede di scrutinio.

F) Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi (Art. 4 comma 9 bis e 9 ter)

Nei casi più gravi di quelli già indicati al punto E ed al ricorrere delle stesse condizioni ivi indicate, il **Consiglio d'Istituto** dispone l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (Comma 9 bis).

Tutte le sanzioni disciplinari di cui ai punti B,C,D, E ed F sono irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente (Comma 9 ter).

Impugnazione

Contro le sanzioni disciplinari superiori ai 15 giorni è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), entro quindici giorni dalla comunicazione **all'Organo di Garanzia** interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti dell'Istituto. L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni (Art. 5 - Comma 1).

Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

Composizione e funzionamento dell'organo di garanzia

L'Organo di Garanzia è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, e dai seguenti membri effettivi designati dal Consiglio di Istituto su proposta delle varie componenti, per ognuno di essi viene anche indicato un membro supplente:

- Due rappresentanti dei docenti
- Due rappresentanti dei genitori

I componenti dell' O.G. restano in carica per un periodo di tempo corrispondente alla durata del Consiglio d'istituto. Fino alla designazione del nuovo componente resta in carica il precedente componente, al fine di consentire il funzionamento dell'organo.

I genitori componenti dell' O.G. non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sia coinvolto il proprio figlio o compagno.

Gli insegnanti componenti dell'O.G. non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti propri studenti.

Nel caso si verifichi una di tali situazioni i componenti incompatibili non possono partecipare alla seduta e devono essere sostituiti dai supplenti. Qualora fossero incompatibili anche i supplenti designati il Consiglio di Istituto nomina supplenti ad hoc.

La funzione di segretario verbalizzatore viene svolta da uno dei componenti designato dal

IC 2 “Omero-Mazzini-Don Milani”

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria I grado

Via Mazzini, 29 – 80038 Pomigliano d' Arco (NA) - Tel./Fax 081 317 73 07

www.icomero.edu.it - e-mail: naic8bw005@istruzione.it - naic8bw005@pec.istruzione.it - C. M. NAIC8BW005 – C.F. 80104310638

Presidente.

L'Organo di Garanzia viene convocato dal Presidente ed è validamente costituito solo in presenza dei quattro membri

La convocazione ordinaria deve prevedere almeno tre giorni di anticipo, sulla data di convocazione. In caso di urgenza motivata, il presidente potrà convocare l'O.G. anche con un solo giorno di anticipo.

Le deliberazioni dell'O.G. devono essere sancite da una votazione, il cui esito sarà citato nel verbale, nella quale non è ammessa l'astensione. Si decide a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente in carica durante la seduta.

L' O.G. riceve segnalazioni da chiunque vi abbia interesse ed in particolare da parte dei rappresentanti di classe (genitori o studenti) in ordine a problemi emersi nel corso di assemblee di classe, da parte dei consigli di classe per mezzo dei docenti coordinatori.

Sulla base della segnalazione ricevuta l' O.G., collettivamente ovvero per mezzo di uno o più dei suoi componenti o di altri genitori, insegnanti appositamente delegati, si impegna a raccogliere informazioni documentate, decidendo poi a maggioranza (con eventuale voto prevalente del Presidente) se il problema sollevato meriti attenzione e debba essere avviato a soluzione, adottando in tal caso tutte le opportune iniziative.

Ricorsi avverso le sanzioni disciplinari

Il ricorso avverso ad una delle sanzioni disciplinari comminate conformemente al regolamento di disciplina, può essere presentato dall'alunno o da uno dei genitori mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell' O.G., in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti all'accaduto. Non sono prese in esame le parti o le considerazioni che esulano dallo stesso.

Il ricorso deve essere presentato presso gli uffici di segreteria entro il termine prescritto di 15 giorni dalla comunicazione della sanzione. I ricorsi presentati fuori termini, non saranno, in nessun caso accolti.

Fino al giorno che precede la riunione dell'O.G. per discutere la sanzione, è possibile presentare memoria dell'accaduto e documentazione integrativa.

Ricevuto il ricorso, il Presidente provvede a reperire personalmente, o nominando, in caso di necessità, un componente istruttore, gli atti, le testimonianze, le memorie del docente che propone la sanzione, dell'alunno, della famiglia, del Consiglio di classe, o di chiunque sia stato coinvolto o citato.

Il materiale reperito in fase istruttoria viene raccolto in un dossier e costituisce la base della discussione finalizzata alla decisione dell'O.G.

L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo sempre allo studente la possibilità di convertirla in attività utile alla scuola.

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

PNRR ISTRUZIONE **LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

IC 2 “Omero-Mazzini-Don Milani”

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria I grado

Via Mazzini, 29 – 80038 Pomigliano d'Arco (NA) - Tel./Fax 081 317 73 07

www.icomero.edu.it - e-mail: naic8bw005@istruzione.it - naic8bw005@pec.istruzione.it - C. M. NAIC8BW005 – C.F. 80104310638

La deliberazione dell'O.G. viene trasmessa al Dirigente Scolastico ed esposta di norma all'albo dell'istituto. In caso di conferma, modifica, o annullamento, il Dirigente Scolastico provvederà ad informare della sanzione il Consiglio di classe, tramite il diario di classe.

La famiglia dell'alunno verrà avvertita mediante raccomandata postale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Maria Barone)